



**LICEO "Gian Vincenzo GRAVINA"**

**SCIENZE UMANE - LINGUISTICO - ECONOMICO SOCIALE - MUSICALE - COREUTICO**

-----> \*\*\* <-----

# DOCUMENTO

## DEL

# CONSIGLIO DI CLASSE

Articolo 5 comma 2 del DPR 323/98

**Classe V sez. A**  
**Liceo Scienze Umane**  
**anno scolastico 2018/2019**

Coordinatore  
Prof. Ines **COMMODARI**

Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Donatella **CALVO**

# INDICE GENERALE

Indice Generale.....	2
Descrizione della Scuola .....	3
Profilo del Liceo .....	4
Piano di Studio del Liceo.....	5
Presentazione Sintetica della Classe .....	6
Storia Della Classe .....	7
Continuità Didattica .....	7
Commissari D'esame .....	8
Indicazioni Generali Attività Didattica.....	8
Obiettivi Generali.....	8-9
Obiettivi Specifici .....	9
Interazione Didattica .....	9
Strumenti e Criteri di Valutazione .....	10-11
Criteri di Attribuzione Crediti.....	12-13
Attività Curricolari ed Extracurricolari.....	14
Percorsi Interdisciplinari.....	14
Percorso Triennale per le Competenze Trasversali e per l'orientamento(A.S.L.).....	14
Percorsi di Cittadinanza e Costituzione.....	15
Attività in preparazione dell'Esame di Stato .....	15-16-17
Il Consiglio di Classe.....	18

SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINE ALL. A

GRIGLIE CORREZIONI PROVE ALL. B

GRIGLIA COLLOQUIO ALL. C

## DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

Il Liceo "Gian Vincenzo GRAVINA" è stato istituito nell'anno scolastico 1962-1963 ed è una delle Istituzioni scolastiche più antiche di Crotona. Nasce come Istituto magistrale, abilitante all'insegnamento nella scuola primaria e la sua intitolazione a G. V. Gravina riconosce l'importanza dell'illustre letterato e giureconsulto.

Dalla sua fondazione a oggi, con una dimensione variabile di classi e sezioni, ha arricchito progressivamente la sua offerta formativa, grazie agli spazi e alla logica della sperimentazione, per rispondere sempre meglio alle esigenze del territorio, consolidando la sua identità di Scuola altamente formativa e attenta alle problematiche adolescenziali.

Attualmente sono cinque le sezioni del Liceo: il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale, il Liceo Linguistico, il Liceo Musicale ed il Liceo Coreutico. Tutti i licei, pur nella loro differenziazione dei percorsi formativi, sono in grado di fornire alle studentesse e agli studenti strumenti culturali e metodologici per l'inserimento nella vita sociale, nel mondo del lavoro e nel proseguimento degli studi; uguaglianza di opportunità e promozione di una crescita di persone libere, responsabili, consapevoli di essere parte di una società pluralistica e democratica. Il nostro bacino d'utenza, la città di Crotona e il suo hinterland, è costituito da zone a forte rischio culturale e sociale. Nel nostro Liceo in particolare, si vivono situazioni di disagio legate al pendolarismo, con una significativa presenza di alunni pendolari sottoposti a quotidiani e stressanti trasferimenti su strade maltenute, e ad un ambiente fisico poco accogliente, con pochi spazi di aggregazione e con strutture obsolete e dislocate in più plessi, anche lontani tra loro.

Anche se non dispone di tutte le attrezzature necessarie per un soddisfacente svolgimento dei programmi, tuttavia, quelle esistenti sono state il più possibile valorizzate per assicurare alle studentesse e agli studenti un'adeguata offerta formativa, ma il lavoro svolto in classe resta ancora il maggior veicolo di formazione, di acquisizione di conoscenze e di coscienza critica.

## PROFILO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il profilo educativo, culturale e professionale del Liceo delle Scienze Umane è stato definito dalla normativa relativa al riordino dell'Istruzione Secondaria Superiore, in particolare dal D.P.R. n. 89 del 15703/2010 e dal DM n.211 del 7/10/2010, correlato alla Riforma Gelmini.

Nel sistema dei Licei, il Liceo delle Scienze Umane esprime un profilo proprio e deciso in quanto: *"Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei percorsi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle Scienze Umane."*

Nel panorama dell'offerta formativa attuale, costituisce la novità di maggiore rilievo perché è un indirizzo di studi con un'ampia base culturale altamente formativa che coniuga competenze umanistiche, scientifiche e socio-relazionali ma attento ad intercettare i saperi che stanno emergendo nella "società della conoscenza e delle relazioni" e collocarli in un quadro d'insieme e ordinato del tutto coerenti con la complessità del mondo di oggi e con il metodo d'indagine della disciplina Scienze Umane, asse portante sul piano curricolare.

## PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	
<b>Discipline</b>	<b>Orario Settimanale</b>				
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
SCIENZE UMANE*	4	4	5	5	5
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
LATINO	3	3	2	2	2
MATEMATICA**	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI ***	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

\*\* Con Informatica al primo biennio

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

## PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

La classe inizialmente risultava composta da venti alunni, di cui uno solo di sesso maschile: tutti hanno seguito un corso di studi regolare, ad esclusione di un'alunna inserita al quarto anno. Quasi tutti hanno frequentato regolarmente, solo alcuni hanno fatto registrare un numero elevato di assenze, sia orarie che giornaliere, motivate, in qualche singolo caso, anche da problematiche familiari. Durante l'anno scolastico una alunna si è ritirata entro il quindici marzo per poter sostenere gli esami da candidata esterna, ed un'altra non ha più frequentato. Il gruppo classe è formato da tredici alunni di Crotone e sette dei paesi limitrofi. La classe ha avuto, nel triennio, un percorso didattico lineare, garantito dalla continuità dei docenti in gran parte delle discipline, ad eccezione dei docenti di Filosofia, Scienze Umane e Scienze Motorie. Tutti i docenti hanno cercato di conseguire gli obiettivi definiti nelle programmazioni, introducendo modifiche e adeguamenti in relazione ai tempi e ai bisogni degli studenti. I risultati raggiunti sono naturalmente differenti, in relazione alla sistematicità dell'applicazione e alle capacità individuali. In generale, si può riferire che gli obiettivi previsti dall'Indirizzo di studi siano stati globalmente raggiunti da quasi tutti gli alunni. La classe ha dimostrato nei confronti dei docenti una discreta disponibilità al dialogo educativo, ma non ha sempre colto le opportunità di attività extracurricolare che la scuola ha vice tempo proposto. Sul piano didattico, la classe, nel complesso, pur nella diversità delle attitudini, delle personali interazioni con i singoli docenti, dell'assiduità nell'impegno ed efficacia nel personale metodo di studio, ha evidenziato una sufficiente partecipazione al dialogo educativo-didattico. In relazione a capacità, attitudini e situazioni personali si evidenziano differenti fasce di livello: emerge un gruppo di alunni meritevoli dotati di buone abilità rielaborative, preparazione di base e impegno adeguati, che ha saputo operare in modo autonomo, sviluppando un certo senso critico. Un gruppo di allievi, caratterizzato da un'evoluzione più lenta e da una preparazione di base accettabile, si è impegnato in maniera non sempre adeguata, dimostrando comunque maturità e autonomia nell'organizzazione delle conoscenze. Un esiguo gruppo evidenzia difficoltà nel profitto finale complessivo con valutazioni non pienamente positive che si affiancano ad altre di livello accettabile. Va comunque riconosciuta, per alcuni allievi, una certa buona volontà nel cercare sia di colmare lacune pregresse che di migliorare alcuni aspetti della preparazione finale. Inoltre la classe dall'anno scolastico 2016, insieme ad altre sei, è stata ospitata per far scuola presso l'Istituto Istruzione Superiore "M. Ciliberto - A. Lucifero" di Crotone senza poter usufruire di un supporto tecnico-informatico.

## STORIA DELLA CLASSE NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

ANNO SCOLASTICO	ISCRITTI	PROMOSSI	RITIRATI	PENDOLARI
A.S. 2016/17	19	19	/	7
A.S. 2017/18	20	20	/	7
A.S. 2018/19	20		1	7

## CONTINUITA' DIDATTICA NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Materia	A.S. 2015/2016	A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018
<i>Italiano</i>	PIZZUTI MARIA ROSARIA	PIZZUTI MARIA ROSARIA	PIZZUTI MARIA ROSARIA
<i>Storia</i>	LIDONNICI CRISTINA	LIDONNICI CRISTINA	LIDONNICI CRISTINA
<i>Latino</i>	BARONE LUIGI	BARONE LUIGI	BARONE LUIGI
<i>Filosofia</i>	D'ANGELO ANNA MARIA	IAQUINTA ROSA SERAFINA	IAQUINTA ROSA SERAFINA
<i>Lingue (Inglese)</i>	NICOLETTA MARINA	NICOLETTA MARINA	NICOLETTA MARINA
<i>Scienze Umane</i>	MILONE DAMIANO	COLLIA FORTUNATA IRENE	COLLIA FORTUNATA IRENE
<i>Matematica</i>	COMMODARI INES	COMMODARI INES	COMMODARI INES
<i>Fisica</i>	COMMODARI INES	COMMODARI INES	COMMODARI INES
<i>Scienze Naturali</i>	GALASSO TERESINA	GALASSO TERESINA	GALASSO TERESINA
<i>Storia dell'Arte</i>	SCIDA OSVALDO	SCIDA OSVALDO	SCIDA OSVALDO
<i>Scienze Motorie</i>	GENTILE SANTO	GENTILE SANTO	BITONTI NINA
<i>Religione</i>	ZANETTI NILVA	ZANETTI NILVA	ZANETTI NILVA

## COMMISSARI D'ESAME

<i>Scienze Umane</i>	COLLIA FORTUNATA IRENE
<i>Filosofia</i>	IAQUINTA ROSA SERAFINA
<i>Scienze Motorie</i>	BITONTI NINA

## INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

Il Consiglio di Classe, in coerenza con il P.T.O.F. del Liceo e nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, ha progettato i singoli percorsi disciplinari, **valorizzando** tutti gli aspetti del lavoro scolastico finalizzati al raggiungimento degli obiettivi comuni e specifici:

### OBIETTIVI GENERALI:

- ❖ lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- ❖ la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- ❖ l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- ❖ la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- ❖ la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- ❖ l'uso degli strumenti a supporto dello studio e della ricerca e **costruendo** gradualmente le competenze in uscita peculiari dell'indirizzo, quali:
- l'acquisizione delle conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;

- il raggiungimento, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- l'identificazione dei modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico educativo;
- il confronto di teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- il possesso degli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

## **OBIETTIVI SPECIFICI**

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici in termini di *CONOSCENZE*, *CAPACITÀ*, *COMPETENZE* per le singole discipline, si rinvia agli Allegati A.

## **INTERAZIONE DIDATTICA, SPAZI E MEZZI UTILIZZATI**

### **a. modalità di interazione**

Lezione frontale

Lavoro di gruppo

Discussione guidata

Lavoro di ricerca

Rielaborazione dati

Attività di recupero/approfondimento

### **b. spazi**

Aula scolastica  
Palestra  
Luoghi del territorio

**c. Strumenti**

Libri di testo  
Documenti vari  
lavagna  
Dispense  
Testi e riviste specializzate  
Saggistica

**STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

**a. Strumenti di misurazione**

- ✓ Verifiche orali: colloqui, discussioni guidate, interventi spontanei
- ✓ Verifiche scritte: prove strutturate e semistrutturate di varie tipologie (a scelta multipla, a risposta aperta, V/F, questionari, ecc.); esercizi e problemi; trattazioni sintetiche; analisi dei testi; composizioni libere

**b. Criteri di valutazione**

Elementi di valutazione sono stati, per quanto riguarda i **contenuti**, la completezza, l'organicità, la coerenza, la pertinenza e la padronanza lessicale e, per quanto riguarda i **comportamenti**, la frequenza, l'impegno, l'attenzione, la partecipazione e la motivazione.

La **valutazione** è derivata dai risultati, espressi in forma numerica (1-10), conseguiti dagli allievi nelle verifiche scritte, pratiche, oggettive ed orali, tese ad accertare i livelli di apprendimento e l'efficacia dell'azione didattica. Le valutazioni sono state rese note attraverso la consegna e la discussione delle prove scritte e l'esplicitazione del voto dopo le prove orali.

Sono stati utilizzati gli *indicatori della valutazione* corrispondenti ai voti secondo quanto riportato nel POF, come da tabella di seguito riportata:

<b>OTTIMO (9-10)</b>	L'alunno ha approfondita conoscenza dei contenuti; opera collegamenti validi e personali; dimostra spiccate capacità di giudizio e di rielaborazione; espone in modo fluido, appropriato e consapevole; partecipa in modo costruttivo.
----------------------	--

<b>BUONO (8)</b>	L'alunno ha conoscenze sicure e complete; rielabora e collega i contenuti autonomamente; espone in modo fluido e appropriato; partecipa in modo attivo.
<b>DISCRETO (7)</b>	L'alunno ha una conoscenza completa, ma non sempre approfondita dei contenuti che sa analizzare e sintetizzare, ma non collegare con adeguata autonomia; partecipa in modo collaborativo.
<b>SUFFICIENTE (6)</b>	L'alunno conosce, pur con qualche incertezza, i contenuti essenziali della disciplina; rielabora in modo semplice, senza particolari approfondimenti; usa il linguaggio specifici in modo sostanzialmente corretto; discontinua risulta la partecipazione.
<b>MEDIOCRE (5)</b>	L'alunno ha appreso in maniera superficiale i contenuti disciplinari; dimostra di non aver acquisito adeguate capacità di assimilazione e rielaborazione; espone in modo frammentario ed incerto; partecipa solo se opportunamente sollecitato.
<b>INSUFFICIENTE (4)</b>	L'alunno dimostra di conoscere in modo frammentario, lacunoso e superficiale i contenuti; commette numerosi errori; espone in modo improprio e scorretto; partecipa in modo discontinuo.
<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (3-2-1)</b>	Evidenzia carenze molto gravi e diffuse nella preparazione di base; espone in modo stentato e incoerente.

## CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI

Criteri per l'attribuzione del Credito Scolastico per gli anni 2016-2017 e 2017-2018

TABELLA A DM 42/2007

MEDIA ARITMETICA SCRUTINIO FINALE	CREDITO SCOLASTICO		
	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
$M = 6$	3 - 4	3 - 4	4 - 5
$6 < M \leq 7$	4 - 5	4 - 5	5 - 6
$7 < M \leq 8$	5 - 6	5 - 6	6 - 7
$8 < M \leq 9$	6 - 7	6 - 7	7 - 8
$9 < M \leq 10$	7 - 8	7 - 8	8 - 9

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, la Scuola ha adottato la sottostante tabella per valutare gli indicatori che concorrono, insieme alla media aritmetica dei voti conseguiti nello scrutinio finale, all'attribuzione del credito.

<b>1</b>	<b>MEDIA ARITMETICA (TAB. A DEL D.M. 42/2007)</b>	
<b>2</b>	<b>ASSIDUITA' NELLA FREQUENZA</b>	incremento
	Molto assidua: superiore al 90%	<b>0,30 punti</b>
	Assidua: da 80 a 90%	<b>0.20 punti</b>
	Discontinua ed irregolare: inferiore all'80%	<b>0.00 punti</b>
<b>3</b>	<b>IMPEGNO E PARTECIPAZIONE</b>	
	Costanti e costruttivi:	<b>0.30 punti</b>
	Adeguati:	<b>0.20 punti</b>
	Inadeguati:	<b>0.00 punti</b>
<b>4</b>	<b>ATTIVITA' INTEGRATIVE</b>	
	Molto significative per quantità e qualità nel processo formativo:	<b>0.20 punti</b>
	Adeguate:	<b>0.10 Punti</b>
<b>5</b>	<b>RELIGIONE/ALTERNATIVA</b>	
	Ottimo	<b>0.20 Punti</b>
	Distinto	<b>0.10 Punti</b>
	Buono	<b>0,05 Punti</b>

6	CREDITO FORMATIVO	
	1-2	nel triennio

- **Media dei voti più incremento** pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza individuata dalla media aritmetica dei voti;
- **Media dei voti più incremento** inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza individuata dalla media aritmetica dei voti.

In ottemperanza all'art. 15 del [d.lgs. 62/2017](#) , il C.d.C. ha provveduto ad effettuare tempestivamente la conversione del credito scolastico conseguito complessivamente nel terzo e nel quarto anno di corso da ciascuno studente, secondo la seguente tabella:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Per l'attribuzione del credito scolastico di quest'anno si farà riferimento alla tabella riportata nell'allegato A del [d.lgs. 62/2017](#) :

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M<6			7-8

M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

### ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

<b>Orientamento</b>	"Notte europea dei ricercatori" presso l'Università Magna Grecia di Catanzaro. "Salone dello studente-Campus Orienta" a Reggio Calabria. "Università della Calabria a Cosenza"
<b>Partecipazione convegni / seminari</b>	Incontro formativo: "Educazione alla legalità" Evento promosso dal comune di Crotona e Eni Syndial dal titolo: "Il patto che ti salva la vita"

### PERCORSI INTERDISCIPLINARI

<b>Nodi Tematici</b>
Il risveglio romantico del sentimento nazionale e delle passioni
Luci e ombre della società industriale e del progresso
Il crollo delle certezze assolute, l'irrazionalismo, il disagio e la malattia
La guerra, l'esaltazione e l'orrore
Intellettuali e impegno

### PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex A.S.L.)

A.S. 2016/2017 TERZO ANNO					
ENTE/IMPRESA	PROGETTO	TIPOLOGIA	ATTIVITÀ'	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	MONTE ORE
ASSOCIAZIONE DELLA C.R.I	GIOVANI E VOLONTARIATO				30

LIBERA NOMI E NUMERI CONTRO LE MAFIE					35
---	--	--	--	--	----

A.S. 2017/2018 QUARTO ANNO					
ENTE/IMPRESA	PROGETTO	TIPOLOGIA	ATTIVITÀ'	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	MONTE ORE
I.C."DON Milani"	Un, due, tre... regola				80
I.C. Rocca di Neto					80

A.S. 2018/2019 QUINTO ANNO					
ENTE/IMPRESA	PROGETTO	TIPOLOGIA	ATTIVITÀ'	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	MONTE ORE
I.C."A. Rosmini" I	"Apprendiste maestre...nella scuola primaria"				25
					25

### **PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

<i>I principi fondamentali della Costituzione Italiana</i>
<i>Scuola di elite e scuola di massa</i>
<i>Dalla maturità all'esame di Stato</i>
<i>Le raccomandazioni dell'Europa</i>
<i>L'Unione Europea</i>

### **ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO**

Il Consiglio di classe ha preparato gli studenti all'Esame di Stato illustrandone la struttura e le caratteristiche.

Le verifiche effettuate nel corso dell'intero anno scolastico sono state orali e scritte.

Per la prova scritta di Italiano si sono proposte varie tipologie:

A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

B Analisi e produzione di un testo argomentativo

C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

a) Correttezza e proprietà nell'uso della lingua.

b) Possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento.

c) Organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale.

d) Coerenza di stile.

e) Capacità di rielaborazione di un testo.

La classe ha svolto le due simulazioni della prima prova scritta programmate dal MIUR secondo le modalità previste per lo svolgimento dell'esame di stato.

Relativamente alla seconda prova scritta d'esame sono stati forniti agli studenti degli esempi della struttura della prova, con l'obiettivo di abituarli ad affrontare anche diverse tematiche proposte.

Nella correzione delle prove scritte svolte durante l'anno scolastico sono state accertate le conoscenze specifiche, le competenze e le abilità, alla luce degli indicatori di seguito riportati.

La classe ha svolto le due simulazioni della seconda prova scritta programmate dal MIUR secondo le modalità previste per lo svolgimento dell'esame di stato.

Per quanto concerne il Colloquio d'esame, il Consiglio di classe ha svolto delle simulazioni specifiche illustrando agli studenti come si dovrà svolgere, nelle sue fasi:

- il colloquio prenderà avvio con la scelta, da parte del candidato, di una busta contenente materiali proposti dalla commissione (analisi di testi, documenti, esperienze, progetti e problemi etc...). Il materiale proposto costituisce solo uno

spunto di avvio del colloquio che si svilupperà in una più ampia e distesa trattazione di carattere pluridisciplinare che vedrà il coinvolgimento delle diverse discipline (anche attraverso la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte) evitando, però, una rigida distinzione tra le stesse;

- nell'ambito del colloquio il candidato dovrà presentare una breve relazione e/o un elaborato multimediale relativo alle esperienze dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e dovrà esprimere una personale riflessione sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma;

- si dovrà relazionare, inoltre, sulle attività, sui percorsi e sui progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" inseriti nel percorso scolastico e illustrati nel documento del consiglio di classe.

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL), veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio non potrà accertarle in quanto il C.d.C, in questi anni, non si è attivato per individuare le modalità operative e i contenuti da sviluppare con tale metodologia.

Il Consiglio di Classe ha suggerito agli alunni di focalizzare attentamente lo spunto proposto dalla commissione, di usare sobrietà e correttezza di riferimenti e collegamenti argomentando in maniera critica e personale.

Si è anche ricordato agli allievi che il colloquio d'esame tende ad accertare:

- v la padronanza della lingua;
- v la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione;
- v la capacità di discutere ed approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

**Allegati:**

	Descrizione	n°
All. A	schede informative discipline	12

<i>All. B</i>	<i>griglie di valutazione delle prove scritte</i>	<i>2</i>
<i>All. C</i>	<i>griglia di valutazione del colloquio</i>	<i>1</i>

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>Materia</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Firma</b>
<i>Italiano</i>	Pizzuti	Maria Rosaria	
<i>Storia</i>	Lidonnici	Cristina	
<i>Latino</i>	Barone	Luigi	
<i>Filosofia</i>	Iaquinta	Serafina Rosa	
<i>Lingue (Inglese)</i>	Nicoletta	Marina	
<i>Scienze Umane</i>	Collia	Fortunata Irene	
<i>Matematica</i>	Commodari	Ines	
<i>Fisica</i>	Commodari	Ines	
<i>Scienze Naturali</i>	Galasso	Teresina	
<i>Storia dell'Arte</i>	Scida	Oswaldo	
<i>Scienze Motorie</i>	Bitonti	Nina	
<i>Religione</i>	Zanetti	Nilva	

*Crotone, lì 15 maggio 2019*

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Donatella CALVO

## SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA

### ITALIANO

PROF./ssa Maria Rosaria Pizzuti

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esporre con chiarezza espositiva e padronanza conoscitiva;</li> <li>• Effettuare in modo personale collegamenti pluridisciplinari;</li> <li>• Comprendere, analizzare, sintetizzare ed esprimere, con riflessioni personali, un testo;</li> <li>• Discutere in maniera problematica e critica su fatti e argomenti di attualità;</li> <li>• Produrre testi coesi, corretti, organici.</li> </ul>
<p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</p>	<p style="text-align: center;"><b>L'età del Romanticismo: Alessandro Manzoni e Giacomo Leopardi</b></p> <p>Il dibattito delle idee. Percorsi antologici: A.W.Schlegel , <i>La "melanconia" romantica e l'ansia di assoluto</i> dal Corso di letteratura drammatica. W.Wordsworth, <i>La poesia, gli umili, il quotidiano</i> dalla Prefazione alle Ballate. Madame de Stael, <i>Sulla utilità delle traduzioni</i>. G.Berchet, <i>La poesia popolare</i> dalla Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo. <b>Alessandro Manzoni.</b> La vita, il pensiero, la poetica, le opere. Percorsi antologici: <i>Il romanzesco e il reale, Storia e invenzione poetica</i> dalla Lettre à M. Chauvet; <i>L'utile, il vero, l'interessante</i> dalla Lettera sul Romanticismo; <i>La Pentecoste</i> dagli Inni Sacri; <i>Il cinque maggio</i> dalle Odi; <i>Un sopruso feudale</i> dal Fermo e Lucia, tomo I, Cap. III; <i>La Vergine e il seduttore</i> da I Promessi Sposi, Cap. III. <b>Giacomo Leopardi.</b> La vita, il pensiero, la poetica, le opere. Percorsi antologici: <i>Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza, L'antico; Indefinito e infinito, Teoria della visione, Ricordanze e poesia e La Rimembranza</i> dallo Zibaldone; <i>L'infinito, A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, Il passero solitario, A se stesso</i> dai Canti; <i>Dialogo della Natura e di un Islandese, Dialogo di Tristano e di un amico , Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggiare</i> dalle Operette morali.</p>

### L'età postunitaria

Le ideologie, la cultura e gli intellettuali. La contestazione ideologica e stilistica della **Scapigliatura**.

Percorso antologico: Arrigo Boito, *Dualismo* dal Libro dei versi.

### Il Naturalismo francese e Il Verismo italiano.

Percorsi antologici: Edmond e Jules de Goncourt, *Un manifesto del Naturalismo* dalla prefazione del romanzo *Germinie Lacerteux*;

L. Capuana, *Scienza e forma letteraria: l'impersonalità* dalla recensione ai Malavoglia di G. Verga, pubblicata sul "Fanfulla della domenica".

**Giovanni Verga**. La vita, il pensiero, la poetica, le opere.

Percorsi antologici: *Impersonalità e "regressione"* da *L'amante* di Gramigna, Prefazione.

*Fantasticheria, Rosso Malpelo, La Lupa* da *Vita dei campi*.

*La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno* da *I Malavoglia*, Cap. XV

*La roba, Libertà* dalle *Novelle rusticane*.

### L'età del Decadentismo e del Simbolismo

**Il Decadentismo e il Simbolismo**. La visione del mondo decadente, la poetica, i temi e i miti.

**Baudelaire e la poesia simbolista**. Percorso antologico: Baudelaire, *L'albatro*, da *I fiori del male*; *Perdita d'aureola* da *Lo spleen di Parigi*

**Gabriele D'Annunzio**. La vita, il pensiero, la poetica, le opere.

Percorsi antologici: *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti* da *Il Piacere*, libro III, Cap. II;

*La sera Fiesolana, La pioggia nel pineto* da *Alcyone*.

**Giovanni Pascoli**. La vita, la visione del mondo, la poetica.

Percorsi antologici: *Una poetica decadente* da *Il Fanciullino*;

*Arano, X agosto, L'assiuolo, Temporale, Novembre* da *Myricae*;

*Il gelsomino notturno* da *I Canti di Castelvecchio*.

	<p style="text-align: center;"><b>Il primo Novecento</b> <b>La stagione delle Avanguardie</b></p> <p><b>Il primo Novecento.</b> La situazione storica e sociale in Italia, L'ideologia, Le istituzioni culturali.</p> <p><b>I Futuristi.</b> Percorso antologico: F.T Marinetti, <i>Il Manifesto del Futurismo</i>.</p> <p><b>La lirica del primo Novecento:</b> I Crepuscolari. Percorso antologico: S.Corazzini, <i>Desolazione di un povero poeta</i> da <i>Piccolo libro inutile</i>.</p> <p><b>Italo Svevo.</b> La vita, La cultura, il pensiero, la poetica, le opere. Percorso antologico: <i>La morte del padre</i>, <i>La salute "malata di Augusta"</i> da <i>La coscienza di Zeno</i> Capp. IV e VI.</p> <p><b>Luigi Pirandello.</b> La vita, La visione del mondo, La poetica, le opere. Percorso antologico: <i>La trappola</i>, <i>Ciaula scopre la luna</i> dalle <i>Novelle per un anno</i>; <i>Un'arte che scompone il reale</i> da <i>L'umorismo</i>; <i>La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio</i> dai <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>.</p> <p><b>L'età del primo e del secondo dopoguerra</b></p> <p><b>L'Ermetismo</b></p> <p><b>Ungaretti Giuseppe.</b> La vita, La cultura, la poetica, le opere. Percorso antologico: <i>In memoria</i>, <i>Il porto sepolto</i>, <i>Veglia</i>, <i>San Martino del Carso</i>, <i>Mattina</i>, <i>Soldati</i> da <i>L'allegria</i>; <i>L'isola</i> da <i>Sentimento del tempo</i>; <i>Non gridate più</i> da <i>Il dolore</i>.</p> <p><b>Salvatore Quasimodo.</b> La vita, la cultura, la poetica, le opere. Percorso antologico: <i>Ed è subito sera</i>; <i>Alle fronde dei salici</i> da <i>Acque e terre</i> <i>Uomo del mio tempo</i> da <i>Giorno dopo giorno</i> <i>A me pare uguale agli dei</i> da <i>Lirici greci</i></p> <p style="text-align: center;"><b>Divina Commedia</b></p> <p>Dante Alighieri, <i>Divina Commedia</i>: Paradiso Canti I, III, XI, XVII: Argomento e analisi testuale; Canto XXXIII: Argomento e analisi testuale dei vv 1 - 39.</p>
<p>ABILITA'</p>	<p>Produrre un discorso organico, ampio, pertinente e corretto sia per iscritto che oralmente; Rielaborare con spirito critico le conoscenze; Analizzare un testo in prosa e in poesia; Cogliere l'idea chiave di un messaggio; Produrre testi argomentativi, utilizzando un linguaggio appropriato.</p>

<p>METODOLOGIE</p>	<p>Le strategie per raggiungere gli obiettivi programmati hanno previsto il coinvolgimento attivo dello studente in situazioni comunicative attuate nel corso dell'attività scolastica sotto forma di conversazioni, discussioni libere e guidate, relazioni, letture di brani, utilizzo e costruzione di mappe concettuali.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione finale è scaturita dalla sistematica osservazione dei comportamenti di ogni studente nel corso dell'anno. I criteri che sono stati presi in considerazione, al fine ottenere una valutazione oggettiva sono stati i seguenti: socializzazione, metodo di lavoro e di studio, interesse, partecipazione alle attività e impegno. Tutti gli elementi di valutazione raccolti hanno contribuito a delineare il globale processo di maturazione di ogni allievo, tenendo conto dei livelli di partenza e delle sue reali possibilità espressive.</p>
<p>TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Testo adottato: Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, Il libro della letteratura Testi e storie, vol. 2,3/1 e 3/2, Paravia con annessa Antologia della Divina Commedia.</p>

## SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA Storia

PROF./ssa Cristina Lidonnici

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> alla fine dell'anno per la disciplina	Saper affrontare un colloquio con chiarezza espositiva, padronanza conoscitiva, linguaggio specifico; Esporre, inquadrare, sintetizzare i fatti storici in modo autonomo, approfondito, personale. Essere capace di effettuare collegamenti e di articolare validamente le proprie conoscenze. Saper utilizzare un lessico appropriato.
<b>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</b>	L'Europa e il mondo nel secondo Ottocento L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo Lo scenario extraeuropeo L'età giolittiana La prima guerra mondiale  Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione Sovietica L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto L'Unione sovietica di Stalin Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo Gli Stati Uniti e la crisi del '29 La crisi della Germania repubblicana e il nazismo Il regime fascista in Italia L'Europa e il mondo verso una nuova guerra La seconda guerra mondiale Usa-Urss : dalla prima guerra fredda alla " coesistenza pacifica " L'Assemblea Costituente La Costituzione Italiana : struttura, i primi dodici articoli L'Unione Europea
<b>ABILITA'</b>	Saper cogliere il nesso tra i fatti storici, tra presente e passato. Acquisire capacità logico critiche. Elaborare in maniera personale le conoscenze
<b>METODOLOGIE</b>	Le strategie per raggiungere gli obiettivi programmati si sono fondate sul coinvolgimento attivo dell'alunno in situazioni comunicative attuate nel corso dell'attività scolastica sotto forma di conversazione, discussione, relazioni, libere esposizioni, lettura di documenti, attività di laboratorio. Nello specifico sono stati utilizzati i seguenti metodi : lezioni frontali, discussioni libere e guidate, lettura di brani, utilizzo e costruzione di mappe concettuali.

Firmato digitalmente da CALVO DONATELLA

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	La valutazione finale è scaturita dalla sistematica osservazione dei comportamenti di ogni allievo nel corso dell'anno. I criteri che sono stati presi in considerazione al fine di ottenere una valutazione oggettiva sono stati i seguenti : socializzazione, metodo di lavoro e di studio, interesse, partecipazione alle attività, impegno. Tutti gli elementi di valutazione raccolti hanno contribuito a delineare il globale processo di maturazione di ogni allievo e degli obiettivi raggiunti, tenendo conto dei livelli di partenza e delle reali possibilità di ognuno.
<b>TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI</b>	Libro di testo: Brancati, Pagliarani, Dialogo con la storia e l'attualità, vol. 3, Il Novecento. La Nuova Italia.

## SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA LATINO

PROF. BARONE LUIGI

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> alla fine dell'anno per la disciplina	Formazione analitica, critica, adeguata e significativa della cultura classica nel continuo confronto tra passato e presente. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti, individuandone collegamenti e relazioni. Padronanza delle conoscenze acquisite. Esposizione dei contenuti con scioltezza espressiva, organicità e chiarezza. Produzione di testi pertinenti, coesi e corretti.
<b>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</b>	<p>Dalla prima Età Imperiale alla crisi del III secolo, al tardo antico</p> <p><i>La Prima Età Imperiale. Da Tiberio a Nerone (14-68 d.C.)</i> <b>Gli eventi, la società e la cultura</b> <b>Tra erudizione e cultura popolare</b> Una letteratura "minore" Fedro e la favola in poesia Lucio Anneo Seneca Marco Anneo Lucano Aulo Persio Flacco Petronio</p> <p><i>L'età Flavia. Da Vespasiano a Domiziano (69-96 d.C.)</i> <b>Gli eventi, la società e la cultura</b> <b>La cultura scientifica</b> Plinio il Vecchio Marco Fabio Quintiliano Marco Valerio Marziale</p> <p><i>Il "Secolo d'oro" dell'Impero. Da Traiano a Commodo (96-192 d.C.)</i> <b>Gli eventi, la società, la cultura</b> Decimo Giunio Giovenale Publio Cornelio Tacito</p> <p><b>Epistolografia e biografia</b> Plinio il Giovane e il genere epistolare</p> <p><b>Tra arcaismo e retorica</b> La potenza della parola <i>I poetae novelli</i> Cornelio Frontone Aulo Gellio Apuleio</p> <p><i>Dalla crisi del III secolo al Tardo Antico. Dai Severi ai tetrarchi (193-305 d.C.) e</i></p>

	<p><i>da Costantino al crollo dell'Impero d'Occidente (306-476 d.C.)</i></p> <p><b>Gli eventi, la società e la cultura</b></p> <p><b>Voci di martiri e di apologeti</b></p> <p>Tertulliano Ambrogio Girolamo Agostino</p> <p><i>Degli autori oggetto di studio sono stati selezionati e letti i testi più significativi in prosa e/o in versi</i></p>
<b>ABILITA'</b>	<p>Corretta collocazione storica e culturale degli autori e delle opere studiate. Organizzazione del proprio lavoro di studio attraverso l'analisi sintetica e critica dei documenti e dei testi letterari studiati. Rielaborazione dei contenuti deducendo l'idea principale espressa all'interno di un messaggio. Produzione di un discorso organico, ampio, pertinente, corretto, approfondito sulle tematiche presenti nei testi oggetto di studio.</p>
<b>METODOLOGIE</b>	<p>L'azione metodologica è stata volta alla scoperta del senso per cui si impara. Dalla spiegazione formale, dalla lettura, dall'elaborazione delle informazioni si è giunti all'assimilazione, alla costruzione, all'interpretazione e alla contestualizzazione, alla padronanza degli strumenti espressivi ed argomentativi in termini di responsabilità e autonomia. Si è giunti all'individuazione dei collegamenti e delle relazioni tra persona, azione e situazione, tra ciò che studia e ciò che si vive, senza soluzione di continuità. Si è giunti alla riflessione su ciò che si apprende e si è appreso, reso attivo e concreto nella realtà di vita e nel contesto dell'universo umano. In relazione allo scenario storico-culturale e sociale degli autori studiati, il percorso scolastico ha condotto a processi decisionali, risoluzioni di problemi, indirizzando i discenti ad agire e pensare in maniera creativa e con spirito di ricerca.</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p><i>Discorsivo sintetico, non inserire tabella di valutazione</i></p> <p>La valutazione è stata fatta in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- punto di partenza, inteso come prerequisito personale e capacità di seguire il dialogo educativo;</li> <li>- livello di partecipazione al dialogo educativo;</li> <li>- livello di raggiungimento degli obiettivi educativi ed operativi;</li> <li>- assimilazione dei contenuti.</li> </ul> <p>La verifica e la valutazione formativa sono scaturite dallo stesso processo educativo, il quale si è basato sulla didattica del confronto e del dialogo.</p> <p>La verifica giornaliera, circa la capacità di assimilazione dei contenuti da parte degli allievi e soprattutto della loro capacità di inserimento nel dialogo educativo, ha fornito un'idea chiara sull'efficacia o meno dell'incidenza formativa dell'insegnamento.</p>

	<p>I criteri presi in considerazione al fine di ottenere una valutazione oggettiva sono stati i seguenti: socializzazione, metodo di lavoro e di studio, interesse, partecipazione alle attività, impegno.</p> <p>La valutazione finale è scaturita dalla sistematica osservazione dei comportamenti di ogni allievo nel corso dell'anno.</p> <p>Tutti gli elementi di valutazione raccolti hanno contribuito a delineare il globale processo di maturazione di ogni allievo e degli obiettivi raggiunti, tenendo conto dei livelli di partenza e delle reali possibilità di ognuno.</p>
<b>TESTO ADOTTATO</b>	Diotti, Dossi, Signoracci, <i>Res et Fabula</i> , Dalla prima dinastia imperiale al tardo antico. Ed. Sei

**Scheda Informativa disciplina: FILOSOFIA**  
**Prof.ssa IAQUINTA ROSA SERAFINA A.S. 2018/2019**

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di utilizzare correttamente la terminologia specifica in modo ragionato, critico e autonomo.</li> <li>• Capacità di schematizzare e mettere in relazione i nodi concettuali essenziali della storia della filosofia, effettuando collegamenti con il contesto storico-culturale e con altre discipline.</li> <li>• Capacità di ricondurre correnti filosofiche, culturali e politiche e problemi contemporanei alle loro radici storico-filosofiche, specificando i collegamenti tra passato e presente; capacità di confrontarsi in modo dialogico e critico con gli altri.</li> </ul>
<p><b>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</b></p>	<p><b>Hegel</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• "ciò che è razionale è reale e ciò che è reale è razionale"</li> <li>• la figura del servo-padrone</li> <li>• la visione razionale della storia</li> <li>• lo spirito oggettivo</li> <li>• lo spirito assoluto</li> </ul> <p><b>Destra e sinistra hegeliana</b></p> <p><b>Feuerbach: l'alienazione religiosa</b></p> <p><b>Marx</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la religione è "l'oppio per il popolo"</li> <li>• l'alienazione operaia</li> <li>• il materialismo storico</li> <li>• il sistema capitalistico e il suo superamento</li> </ul> <p><b>Seconda e Terza Internazionale. Rosa Luxemburg</b></p> <p><b>Gramsci</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il concetto di <i>egemonia culturale</i></li> <li>• la <i>questione meridionale</i></li> </ul> <p><b>Schopenhauer</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i></li> <li>• la volontà di vivere</li> <li>• la vita oscilla tra il dolore e la noia</li> <li>• la <i>noluntas</i></li> </ul>

KRPM010006 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003646 - 14/05/2019 - C27 - Alunni - E

	<p><b>Kierkegaard</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le tre possibilità esistenziali dell'uomo</li> <li>• <i>Aut-Aut</i></li> <li>• la fede come unico antidoto alla disperazione</li> </ul> <p><b>Nietzsche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il dionisiaco e l'apollineo</li> <li>• la fedeltà alla tradizione: il cammello</li> <li>• l'avvento del nichilismo: il leone</li> <li>• l'uomo nuovo e il superamento del nichilismo: il fanciullo</li> <li>• l'eterno ritorno</li> </ul> <p><b>Freud</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la scoperta dell'inconscio e la psicoanalisi</li> <li>• <i>L'interpretazione dei sogni</i></li> <li>• la teoria del <i>transfert</i></li> <li>• la lotta tra Eros e Thanatos</li> </ul> <p><b>Arendt:</b> <i>Le origini del totalitarismo</i></p>
<p><b>ABILITA'</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper utilizzare in modo pertinente il lessico specifico relativo all'autore o al tema considerato e le categorie peculiari della disciplina.</li> <li>• Saper confrontare, in relazione alla stessa questione, teorie e interpretazioni filosofiche contemporanee diverse.</li> <li>• Saper riconoscere le specificità delle risposte filosofiche, indagandone le condizioni di possibilità e il loro "senso" in una visione globale.</li> </ul>
<p><b>METODOLOGIE</b></p>	<p>I contenuti della disciplina sono stati presentati in modo da non diventare semplici nozioni, ma mezzo per allargare l'orizzonte spirituale e formativo degli studenti. Infatti la spiegazione sistematica degli argomenti alternata a momenti di lezione partecipata e a dibattiti su specifici ragionamenti e dimostrazioni filosofiche è stato il punto di partenza di uno studio analitico, approfondito, consapevole. La lettura, l'interpretazione, i collegamenti, l'autonomia nei giudizi il punto d'arrivo.</p>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b></p>	<p>La valutazione, essendo una materia orale, è determinata da colloqui basati sull'accertamento del possesso dei contenuti specifici della disciplina. La valutazione conclusiva, che ha</p>

	<p>determinato l'attribuzione del voto, è stata quella sommativa che è il risultato dei dati raccolti nel tempo scolastico, costruita grazie alla somma dei due tipi di valutazione adoperati: quella misurativa e quella formativa. La prima, oggettiva, riguarda la prestazione degli alunni nelle singole prove che ha tenuto conto non solo dell'esito delle prove di verifica orale, ma anche dell'attività critica e approfondita dei lavori di ricerca e del livello di conseguimento degli obiettivi specifici. La seconda, avvalendosi di utili dibattiti filosofici, ha tenuto conto non solo dei risultati delle prove, ma anche della personalità dello studente, della sua partecipazione, dell'impegno e del percorso di apprendimento, dell'interesse, dell'attenzione, del comportamento, della modalità di apprendimento (mnemonica, elaborata, critica), della capacità di organizzare il lavoro, della capacità di partecipare al dialogo educativo, del livello raggiunto rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza.</p>
<p><b>TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI</b></p>	<p>D. Massaro, <i>La meraviglia delle idee</i>, vol. 3, Paravia, 2018 Riviste specializzate, fotocopie e dispense, sussidi audiovisivi, informatici.</p>

## SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA INGLESE

PROF./ssa Marina Nicoletta

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> alla fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire strutture, modalità e competenze comunicative rispondenti al Quadro Comune Europeo di riferimento.</li> <li>• Riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e la lingua inglese.</li> <li>• Riconoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di lingua inglese.</li> </ul>		
<b>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• The Victorian Age. Historical and Social Background</li> <li>• Charles Dickens: Oliver Twist</li> <li>• Charlotte Bronte: Jane Eyre</li> <li>• Herman Melville: Moby Dick</li> <li>• The Age of Aestheticism and Decadence.</li> <li>• Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray The Importance of Being Ernest De Profundis The Happy Prince</li> <li>• The American Civil War</li> </ul>	Primo quadrimestre	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• The Modern Age</li> <li>• Historical and Social Background</li> <li>• Modernism</li> <li>• D.H. Lawrence: Sons and Lovers Lady Chatterley's Lover</li> <li>• The Stream of Consciousness Technique</li> <li>• Virginia Woolf Mrs Dalloway</li> <li>• George Orwell: Animal Farm Nineteen Eighty four</li> </ul>	Secondo quadrimestre	
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• produrre testi orali e scritti per riferire, descrivere, argomentare;</li> </ul>		

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica;</li> <li>• approfondire aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale, con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea</li> <li>• capacità di analisi e contestualizzazione dei testi.;</li> <li>• comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi su temi di attualità, cinema, musica e arte;</li> <li>• consolidare l'uso della lingua straniera per apprendere contenuti non linguistici.</li> </ul>
<p><b>METODOLOGIE</b></p>	<p>Nella scelta dei mezzi e dei metodi da adoperare è stato privilegiato l'orientamento comunicativo, senza abbandonare il potenziamento delle 4 abilità di base, per migliorare le competenze nella ricezione e nella produzione, sempre più adeguate. Per quanto riguarda lo studio della letteratura, accanto allo studio dei periodi storici e dei relativi fenomeni sociali e letterari, è stata data importanza al testo, inquadrato nel contesto in cui è stato prodotto e analizzato nelle sue peculiarità e nello sviluppo delle principali tematiche, collegate con quelle di particolare interesse degli allievi, quindi moderne. I testi, quindi, non sono stati solo di tipo letterario, ma anche canzoni contemporanee, film, articoli di giornale, ecc. E' stato approfondito in particolar modo il genere letterario del romanzo. Le analisi dei testi hanno lasciato molto spazio alle riflessioni personali, supportate da approfondimenti adeguati, collegamenti con le altre discipline, domande dirette, conversazioni in gruppo, ecc. Nella scelta dei brani si è tenuto conto degli interessi degli allievi e delle loro proposte.</p>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b></p>	<p style="text-align: center;"><b><u>METODI DI VALUTAZIONE</u></b></p> <p>Verifiche scritte</p> <p>Verifiche orali</p> <p style="text-align: center;"><b>VALUTAZIONE FORMATIVA</b></p> <p>Applicazione strutture studiate</p> <p>Capacità di comprensione e rielaborazione personale degli argomenti studiati.</p> <p>Capacità critica su temi di particolare riflessione.</p> <p>Fluency, ritmo e intonazione</p>

	<p style="text-align: center;"><b>VALUTAZIONE SOMMATIVA</b></p> <p>Si è tenuto conto anche del comportamento in classe, dell'impegno profuso e della continuità nello studio, oltre che del metodo di studio usato e del livello raggiunto dalla classe tutta e dei progressi del triennio.</p>
<b>TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI</b>	<b>Il libro di testo "Amazing minds 2" di Pearson, Dizionari; fotocopie, materiale autentico ( testi poetici, canzoni articoli, film, ecc)</b>

## SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA

### SCIENZE UMANE

PROF./ssa Fortunata Irene Collia

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> alla fine dell'anno per la disciplina	<p>Area metodologica:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori.</li><li>• Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.</li><li>• Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline dell'area socio-psico-pedagogica.</li><li>• Cogliere, nell'esperienza personale e nei fenomeni sociali, una valenza educativa</li><li>• Cogliere l'educazione come processo di crescita umana nell'integrazione individuo-società</li><li>• Saper ipotizzare soluzioni ai problemi educativi.</li></ul> <p>Area logico-argomentativa:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.</li><li>• Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.</li><li>• Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione</li></ul>
<b>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</b>	<p>- <b>Sociologia:</b></p> <p><u>La conflittualità sociale:</u></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. <b>Alle origini della conflittualità sociale:</b> un punto di partenza: Durkheim e il concetto di anomia, la stratificazione sociale, forme di stratificazione sociale, i classici di fronte alla stratificazione: Weber.</li></ol> <p><u>La politica Dallo Stato assoluto al Welfare State</u></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. <b>Nel "cuore" della politica: il potere:</b> che cos'è il potere, la pervasività del potere, Potere e Stato nell'analisi di Weber (Gli ideal-tipi del potere legittimo);</li><li>2. <b>Lo stato moderno e la sua evoluzione:</b> Stato moderno e sovranità, lo Stato assoluto, la monarchia costituzionale, la democrazia liberale, l'espansione dello Stato.</li><li>3. <b>Il Welfare State: aspetti e problemi:</b> origini e principi ispiratori, luci e ombre del Welfare State, declino o riorganizzazione del Welfare?, una questione dibattuta: le politiche per la famiglia;</li><li>4. <b>La partecipazione politica:</b> le diverse forme della partecipazione politica, le consultazioni elettorali.</li></ol> <p><u>Dentro la globalizzazione:</u></p>

Firmato digitalmente da CALVO DONATELLA

1. **La globalizzazione: di che cosa parliamo?:** i termini del problema, radici antiche e moderne, verso il villaggio globale;
2. **I diversi volti della globalizzazione:** la globalizzazione economica (le multinazionali, la delocalizzazione, la mondializzazione dei mercati finanziari), la globalizzazione politica (lo spazio transnazionale, la democrazia esportata), la globalizzazione culturale (un mondo "macdonalizzato");
3. **Vivere in un mondo globale: problemi e risorse:** la globalizzazione è un bene o un male?, un'alternativa è possibile?, un punto di vista radicale: la teoria della decrescita, la coscienza globalizzata.

#### **Bauman, la società liquida (approfondimento)**

##### **Salute, malattia, disabilità:**

1. **La salute come fatto sociale:** una nuova prospettiva, dal disease alla sickness, la sociologia della salute;
2. **La malattia mentale:** una definizione preliminare, la medicalizzazione dei disturbi mentali, il caso dell'Italia, dalla malattia al soggetto sofferente, tra educazione e terapia;
3. **La diversabilità:** disabilità, menomazione, handicap, condizioni, non categorie di persone, le cause della disabilità, le scienze umane di fronte alla disabilità, l'educazione del soggetto diversabile, una nuova consapevolezza, l'inserimento del diversabile nella scuola italiana (la legge 517: un intervento "rivoluzionario", la legge-quadro del 1992: uno sguardo globale sulla disabilità), quale integrazione?.

#### **Approfondimento: DSA e BES**

##### **Esercitazione: tempo, malattia e sociologia della salute**

##### **Nuove sfide per l'istruzione:**

1. **La scuola moderna:** una realtà recente, in viaggio verso la scolarizzazione, i sistemi scolastici nel mondo occidentale, le funzioni sociali della scuola;
2. **Le trasformazioni della scuola nel XX secolo:** dalla scuola d'élite alla scuola di massa, scuola e disuguaglianze sociali, scuola e policentrismo formativo, come cambia la professione docente;
3. **Oltre la scuola:** nuovi soggetti e nuovi bisogni, una vita di apprendimento, l'educazione degli adulti (le università popolari, imparare da adulti).

#### **Approfondimento sugli articoli 29, 30 e 31 della Costituzione Italiana**

2

- **Antropologia:**

**Il sacro tra simboli e riti**

1. **Lo studio scientifico della religione:** l'essenza e il significato della religione (il sacro come fondamento della religione, la religione come sistema culturale: Geertz)
2. **La dimensione rituale:** \_funzione e significato dei riti, riti religiosi..., ... e riti non religiosi;
3. **Gli specialisti del sacro:** \_l'enigma dello sciamanesimo;
4. **La nascita della religione nella preistoria:** \_il Paleolitico e il Neolitico;
5. **Molti dei o uno solo?:** l'ipotesi del monoteismo primordiale, il monoteismo e le sue forme, il politeismo;
6. **La forza dei simboli religiosi.**

*Pedagogia:*

**- Alexander S. Neill: neoliberalismo e pedagogia non-direttiva**

1. **Dalla psicoanalisi alla pedagogia:** la lezione di Sigmund Freud e di Alfred Adler, la lezione di Homer Lane, approfondimento "La psicoanalisi di Freud", approfondimento "La psicologia individuale di Adler";
2. **La concezione educativa: spontaneità e auto sviluppo:** la bontà originaria della natura umana, il conflitto con l'adulto: paura e odio, documento "educare all'autoregolazione";
3. **La metodologia non-direttiva: la libertà come metodo:** né istruire né educare, il rispetto degli interessi individuali, libertà e accettazione incondizionata, dalle "lezioni private" alla pratica della libertà, la pedagogia della libertà.

**Un giorno a Summerhill (approfondimento)**

**- Anton S. Makarenko: marxismo e pedagogia del collettivo**

1. **Makarenko, pedagogista e educatore sovietico:** \_la pedagogia russa dopo la rivoluzione bolscevica, il metodo dei complessi, formare un uomo nuovo per una società nuova;
2. **La formazione della personalità:** \_il fine politico-sociale dell'educazione, i fini sociali dell'educazione, lavoro produttivo e formazione politica, il collettivo soggetto dell'educazione sovietica, la direzione politico-sociale dell'educazione e la formazione morale, interessi individuali e interessi sociali, la disciplina del collettivo, la disciplina come mezzo, la disciplina come fine;
3. **La metodologia del collettivo:** \_il collettivo strumento e fine dell'educazione, il collettivo pedagogico, unità e articolazioni del collettivo, individuo e collettivo, le tradizioni;
4. **Il lavoro e la scuola:** \_la posizione di Marx e quella di Makarenko;
5. **Makarenko nella storia della pedagogia:** \_la dimensione collettiva della scuola, conformismo sociale e felicità individuale, Neill e Makarenko: l'educazione del soggetto disadattato.

**Esercitazione su un testo antologizzato di Makarenko: documento "I fondamenti del metodo educativo e il fine politico dell'educazione" (pag. 37)**

**Sergej Hessen: democrazia e pedagogia umanistica**

1. **I fondamenti: storia, valori, educazione:** oltre il collettivismo e il capitalismo, la terza via fondata sui valori;
2. **Educazione e valori culturali: autorità e libertà:** il confronto con la tradizione culturale, la posizione di Rousseau, la posizione di Tolstoj, gli equivoci dell'educazione libera;
3. **L'educazione morale:** \_il percorso formativo, anomia eteronomia autonomia;
4. **Struttura didattica della scuola unica:** \_ideologia democratica e scuola unica, livelli metodologici della formazione culturale, la metodologia dell'episodico-collegato, lo studio sistematico.

**Esercitazione su pedagogia e ideologia tra individualismo, collettivismo e democrazia**

**Maria Montessori**

**Le sorelle Agazzi**

**L'attivismo pedagogico**

**Dibattito fra la pedagogia e il metodo di Maria Montessori e le sorelle Agazzi**

**Approfondimento sulle riforme della scuola italiana**

1. Riforma scolastica dal 1861 ad oggi;
2. Riforma scuola primaria e figura del maestro;
3. Raccomandazioni del Parlamento Europeo del 2006.

**Ovide Decroly: sperimentazione e psicologia sociale**

1. **Bisogni originari e educazione:** l'evoluzionismo di Darwin, uomo e ambiente;
2. **Una scuola per la vita attraverso la vita:** \_l'integrazione tra educazione e vita, trasmettere un sapere utile alla vita;
3. **Il piano delle idee associate:** \_i limiti della scuola tradizionale, bisogni primari e centri di interesse, il programma delle idee associate, il "trittico decrolyano": osservazione, associazione, espressione;
4. **Il metodo globale:** \_il superamento della gnoseologia empirista, le funzione di globalizzazione, l'interesse coinvolge la totalità del soggetto;
5. **L'educazione dei soggetti "irregolari":** \_oltre la dimensione intellettuale, unicità del processo educativo.

	<p>L'antipedagogia  <b>John Dewey</b>: esperienza e democrazia  <b>Jerome S. Bruner</b>: strutture e competenze nella scuola  <b>Freinet</b>: la scuola moderna  <b>Vygotskij</b> e l'apprendimento sociale  La scuola nuova di <b>Claparède</b>.</p>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare un lessico appropriato per designare situazioni, comportamenti e giudizi relativi al campo della formazione</li> <li>• Saper individuare i problemi di natura pedagogica</li> <li>• Esporre una teoria psicologica o un problema sociale in modo logico</li> </ul>
<b>METODOLOGIE</b>	<p>Durante le lezioni si è seguita una metodologia prevalentemente espositivo-dialogica, privilegiando il metodo storico anziché quello per problemi per facilitare l'acquisizione sistematica dei contenuti, tuttavia gli alunni sono stati continuamente sollecitati a riconoscere il diverso livello di razionalità, coerenza ed organicità delle varie teorie pedagogiche ed individuare le critiche che queste reciprocamente si muovono.</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p>La verifica è avvenuta periodicamente in itinere attraverso l'osservazione diretta. La valutazione ha tenuto conto dell'evoluzione rispetto ai livelli di partenza, della preparazione finale raggiunta, della partecipazione propositiva e critica, dell'impegno e della volontà profusi.</p>
<b>TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• E. Clemente, R. Danieli, Scienze umane. Antropologia Sociologia, Paravia, Milano - Torino 2012;</li> <li>• R. Tassi, P. Zani, I saperi dell'educazione, Zanichelli, Bologna 2015; Materiale integrativo fornito dal docente</li> <li>• Articoli tratti da riviste specializzate</li> <li>• Supporti video</li> </ul>

## SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA MATEMATICA

PROF.ssa Ines Commodari

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> alla fine dell'anno per la disciplina	Studiare le proprietà di una funzione Calcolare il limite di una funzione Studiare la continuità di una funzione Punti di discontinuità di una funzione Calcolare la derivata di una funzione Studiare singole caratteristiche di una funzione: massimi e minimi, concavità e flessi, asintoti Determinare la retta tangente a una funzione in un suo punto
<b>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</b>	Le funzioni: classificazione, dominio e codominio Le proprietà di una funzione: pari, dispari, crescente e decrescente Gli intorno di un punto Limite delle funzioni Le operazioni sui limiti Le forme indeterminate Punti di discontinuità per una funzione Gli asintoti La derivata di una funzione in un punto e la sua interpretazione geometrica La retta tangente al grafico di una funzione La funzione derivata e le derivate successive La continuità e la derivabilità Le derivate fondamentali. Regole di derivazione Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate I massimi e i minimi relativi e assoluti La concavità e i punti di flesso
<b>ABILITA'</b>	Saper operare con il simbolismo matematico Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina Saper utilizzare le funzioni per modellizzare situazioni e problemi che si incontrano nella fisica e nelle scienze naturali e sociali
<b>METODOLOGIE</b>	Tutti i momenti della vita scolastica sono stati occasione per guidare gli obiettivi al conseguimento degli obiettivi educativi e didattici. I contenuti della disciplina sono stati presentati in modo da non diventare semplici nozioni, ma un mezzo per allargare la creatività degli studenti. Si è cercato di utilizzare un linguaggio semplice e chiaro nelle spiegazioni, accompagnate sempre da esercitazioni guidate. Per la presentazione degli argomenti la lezione frontale è stata introdotta da una fase informativa sufficiente, unita da una continua verifica della comprensione.

Firmato digitalmente da CALVO DONATELLA

	<p>Gli alunni sono stati al centro dell'azione didattica e qualora si è verificato un rallentamento nel percorso è stato colmato da un recupero dei contenuti con il superamento delle difficoltà incontrate mediante attività di rinforzo effettuate nelle ore curricolare mediante interventi individualizzati.</p>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b></p>	<p>La valutazione dell'alunno è stata raggiunta tramite le interrogazioni, le prove scritte. La scala di misurazione è stata fatta sulla conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi degli argomenti trattati, la capacità dell'allievo d'impostare procedimenti risolti, il grado d'astrazione e le capacità logico-deduttive apprese tramite uno studio serio ed attento. Per la valutazione finale, oltre al giudizio sui contenuti appresi sono stati prese in considerazione anche i comportamenti tenuti in aula: nei confronti del docente, degli altri allievi e delle istituzioni. Inoltre si è tenuto conto dell'assiduità di frequenza, della puntualità nello studio, della partecipazione alla lezione e dell'entusiasmo con cui si affrontano gli argomenti proposti: l'impegno profuso durante e dopo la lezione.</p>
<p><b>TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI</b></p>	<p>Libro di testo:                      Matematica.azzurro- vol.5 Zanichelli                      Bergamini-Trifoni-Barozzi</p>

## SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA FISICA

PROF.ssa Ines Commodari

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> alla fine dell'anno per la disciplina	<p>Ogni studente ha acquisito un proprio metodo di studio e lavoro, affrontando situazioni problematiche ha contribuito a risolverle e ha utilizzato le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici.</p> <p>Ogni studente ha collaborato e partecipato comprendendo i diversi punti di vista degli altri.</p> <p>Ogni studente riconoscendo il valore delle regole e della responsabilità ha agito in modo autonomo e corretto.</p>
<b>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</b>	<p><b>LE CARICHE ELETTRICHE</b> La natura elusiva dell'elettricità. L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. La definizione operativa della carica elettrica. La legge di Coulomb nella materia. L'elettrizzazione per induzione.</p> <p><b>IL CAMPO ELETTRICO</b> Le origini del concetto di campo. Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee del campo. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss.</p> <p><b>IL POTENZIALE ELETTRICO</b> Una scienza pericolosa. L'energia elettrica. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. Le superfici equipotenziali. La circuitazione del campo elettrico. Fenomeni di elettrostatica. Il condensatore. Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme.</p> <p><b>LA CORRENTE ELETTRICA</b> I molti volti dell'elettricità. L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. La prima legge di Ohm. La seconda legge di Ohm e la resistività. I resistori in serie e in parallelo. Lo studio dei circuiti elettrici. I condensatori in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchhoff. L'effetto joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna. La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione. La corrente nei liquidi e nei gas. I semiconduttori.</p> <p><b>IL CAMPO MAGNETICO</b> Una scienza di origini medievali. La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Forze tra correnti e magneti. Forze tra correnti. L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorsa da corrente. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide il motore elettrico. La forza di Lorentz. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il flusso del campo magnetico. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il flusso di un campo magnetico. La circuitazione del campo magnetico. Le proprietà magnetiche dei materiali.</p>

Firmato digitalmente da CALVO DONATELLA

<b>ABILITA'</b>	Saper confrontare situazioni diversi, trovare analogie e confronti nelle leggi fisiche. Saper applicare formule e risolvere problemi semplici.
<b>METODOLOGIE</b>	Tutti i momenti della vita scolastica sono stati occasione per guidare gli obiettivi al conseguimento degli obiettivi educativi e didattici. I contenuti della disciplina sono stati presentati in modo da non diventare semplici nozioni, ma un mezzo per allargare la creatività degli studenti. Si è cercato di utilizzare un linguaggio semplice e chiaro nelle spiegazioni. Per la presentazione degli argomenti la lezione frontale è stata introdotta da una fase informativa sufficiente, unita da una continua verifica della comprensione. Gli alunni sono stati al centro dell'azione didattica e qualora si è verificato un rallentamento nel percorso è stato colmato da un recupero dei contenuti.
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	La valutazione dell'alunno è stata raggiunta tramite le interrogazioni. La scala di misurazione è stata fatta sulla conoscenza, comprensione, sintesi degli argomenti trattati, le capacità logico-deduttive apprese tramite uno studio serio ed attento. Per la valutazione finale, oltre al giudizio sui contenuti appresi sono stati prese in considerazione anche i comportamenti tenuti in aula: nei confronti del docente, degli altri allievi e delle istituzioni. Inoltre si è tenuto conto dell'assiduità di frequenza, della puntualità nello studio, della partecipazione alla lezione e dell'entusiasmo con cui si affrontano gli argomenti proposti: l'impegno profuso durante e dopo la lezione
<b>TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI</b>	Il libro di testo usato è: Le traiettorie della fisica.azzurro vol.2 di Ugo Amaldi, casa editrice Zanichelli

## SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

PROF. Teresina Galasso

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> alla fine dell'anno per la disciplina	<p style="text-align: center;"><b>Chimica/Biologia</b></p> <p>Comprendere la natura e la particolarità dell'atomo di carbonio e prevedere struttura e geometria delle varie molecole organiche in funzione della sua ibridazione.</p> <p>Comprendere struttura e ruolo dei gruppi funzionali e le loro proprietà caratteristiche. Capire il meccanismo e l'importanza della polimerizzazione nella formazione delle macromolecole organiche. Essere in grado di individuare nei composti organici le molecole che costituiscono gli esseri viventi e comprenderne le relative funzioni in relazione alla loro struttura.</p> <p>Comprendere l'importanza degli enzimi e delle reazioni biochimiche per il funzionamento degli organismi.</p> <p style="text-align: center;"><b>Scienze della Terra</b></p> <p>Comprendere criticamente l'informazione geologica discriminando tra osservazioni, fatti, ipotesi e teorie; comprendere la relazione esistente tra la distribuzione di vulcani e terremoti e i margini delle placche litosferiche; saper spiegare l'espansione dei fondali oceanici e la nascita delle catene montuose.</p> <p>Acquisire consapevolezza dei rischi naturali.</p>
<b>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</b>	<p style="text-align: center;"><b>Chimica/Biologia</b></p> <p style="text-align: center;"><b>U.1 LA CHIMICA DEL CARBONIO</b></p> <p>I composti organici; il carbonio e l'ibridazione <math>sp^3</math>, <math>sp^2</math>, <math>sp</math>; il concetto di isomeria.</p> <p style="text-align: center;"><b>U.2 GLI IDROCARBURI</b></p> <p>Idrocarburi alifatici: alcani, cicloalcani, alcheni, dieni, alchini; idrocarburi aromatici e il concetto di delocalizzazione elettronica.</p> <p style="text-align: center;"><b>U.3 I GRUPPI FUNZIONALI E LE MACROMOLECOLE</b></p> <p>I gruppi funzionali e le classi di composti organici: alogenuri, alcoli e fenoli, eteri, aldeidi e chetoni, ammine, acidi carbossilici; i polimeri.</p> <p style="text-align: center;"><b>U.4 LE BASI DELLA BIOCHIMICA</b></p> <p>Le biomolecole: carboidrati, lipidi e protidi; acidi nucleici: DNA e RNA.</p> <p style="text-align: center;"><b>Scienze della Terra</b></p> <p style="text-align: center;"><b>U.1 L'ATMOSFERA</b></p> <p>Composizione e struttura; le caratteristiche della troposfera; il tempo meteorologico; i climi della Terra (cenni); effetto serra e buco dell'ozono; riscaldamento globale e cambiamenti climatici.</p> <p style="text-align: center;"><b>U.2 LITOSFERA</b></p>

	<p>Minerali e vari tipi di rocce ( generalità)  U.3VULCANI E TERREMOTI  I vulcani; il rischio vulcanico; i fenomeni sismici; il rischio sismico.  U.4 LA DINAMICA INTERNA DELLA TERRA  L'interno della terra; la deriva dei continenti; la tettonica delle placche.</p>
<b>ABILITA'</b>	<p><b>Chimica/Biologia</b>  Saper descrivere l'ibridazione dell'atomo di carbonio; distinguere i vari tipi di idrocarburi e le specifiche reazioni chimiche.  Saper distinguere i vari composti organici e correlarne le principali proprietà chimiche con i gruppi funzionali che li caratterizzano.  Riconoscere le differenze tra zuccheri, grassi, proteine, DNA e RNA; capire la relazione tra struttura e funzione nelle molecole biologiche.  Descrivere il meccanismo d'azione degli enzimi.</p> <p><b>Scienze della Terra</b>  Descrivere la struttura interna della Terra; distinguere i diversi margini litosferici in relazione ai fenomeni associati; interpretare l'attività tettonica inserendola in un contesto più ampio di dinamica terrestre.</p>
<b>METODOLOGIE</b>	<p>Le tematiche di studio sono state affrontate mediante lezioni frontali e discussioni in classe inerenti alle principali problematiche che sono scaturite.  È stato favorito il coinvolgimento diretto degli studenti in attività, ( svolte individualmente o a gruppi), finalizzate alla produzione di lavori di approfondimento.</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p>La valutazione degli apprendimenti e degli obiettivi formativi, sia per le prove scritte che orali, è avvenuta secondo le griglie riportate nel PTOF e le griglie definite in ogni dipartimento di indirizzo.  Alla fine del quadrimestre, verifiche orali e prove scritte hanno permesso di saggiare il livello di acquisizione dei contenuti ed il possesso di abilità semplici e, quindi, di individuare le capacità non acquisite per le quali progettare interventi di recupero.  In ogni caso, la valutazione finale di ogni singolo allievo non è stata ricavata unicamente dalla somma dei voti attribuiti nei momenti ufficiali di verifica, ma ha tenuto anche conto di:  - interesse, impegno, coinvolgimento e continuità nel lavoro;  - progressi compiuti sia in rapporto al livello individuale di partenza sia a quello medio della classe;</p>

	- competenze acquisite in riferimento agli obiettivi disciplinari e transdisciplinari.
<b>TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI</b>	<b>LIBRI DI TESTO:</b> "Biochimica linea verde - dal carbonio alle biotecnologie - 2a edizione" F. Tottola, A. Allegrezza, M. Righetti - Mondadori Scuola "Scienze della Terra Smart" Andrea Fontana - Linx Testi supplementari, dispense, sintesi e mappe concettuali, riviste scientifiche, sussidi multimediali.

## SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA STORIA DELL'ARTE

della Classe 5 A - Scienze Umane A.S. 2018-19

PROF. Scida Osvaldo

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> alla fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere il più possibile la cronologia della storia dell'arte in modo da dotarli di una adeguata capacità di orientamento.</li><li>-Sviluppare la capacità di analizzare e sintetizzare gli argomenti trattati ed in di un valido strumento di lettura dell'opera d'arte.</li><li>-Possedere una coscienza estetica per relazionarsi non solo con le opere studiate ma con la totalità della produzione artistica.</li><li>-Contestualizzare (riferendosi a diverse prospettive, a spazi e tempi differenti), si da inserire le conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari;</li><li>-Acquisire consapevolezza delle diverse interpretazioni possibili dell'opera d'arte, attraverso lo studio di alcuni esempi;</li><li>-Individuare le relazioni che si generano tra la realizzazione dell'opera ed il contesto socio-economico e culturale.</li></ul>
<b>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</b>	<p>IL NEO CLASSICISMO Antonio Canova e la scultura neoclassica Jacques-Louis David e la pittura neoclassica in Francia L'architettura neoclassica</p> <p>IL ROMANTICISMO Francisco Goya .Il Romanticismo inglese e tedesco William Turner . Caspar David Friedrich .Il Romanticismo francese e italiano. Théodore Géricault .Eugène Delacroix .Francesco Hayez .</p> <p>IL REALISMO Arte e fotografia , L'Impressionismo,Monet,Renoir.Degas,Manet.</p> <p>OLTRE L'IMPRESSIONISMO, VERSO IL NOVECENTO Il Postimpressionismo Vincent Van Gogh,Paul Gauguin Il Simbolismo.Gustav Klimt e la Secessione viennese .Edvard Munch e la Secessione di Berlino . L'Art Nouveau ,Antoni Gaudí in Spagna .</p> <p>LE AVANGUARDIE L'Espressionismo Egon Schiele e l'Espressionismo austriaco . Picasso e il Cubismo Il Futurismo,Umberto Boccioni . L'Astrattismo,Mondrian. Il Dadaismo,Marcel Duchamp . Il Surrealismo,René Magritte ,Salvador Dalí Il Movimento Moderno Walter Gropius e il Bauhaus . Le Corbusier .</p>

Firmato digitalmente da CALVO DONATELLA

	<p>Arte e regimi, L'arte moderna          Nuovo Astrattismo e Action Painting Jackson Pollock .          Pop Art e Rock Music, Andy Warhol.          ESPERIENZE CONCETTUALI E BODY ART</p>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sapere esporre in modo ordinato gli argomenti;</li> <li>- essere in grado di comprendere il linguaggio della disciplina e di saper utilizzare un lessico appropriato;</li> <li>- saper leggere e utilizzare fonti e saper correlare gli avvenimenti comprendendone le cause e le conseguenze sul piano politico, sociale e culturale.</li> </ul>
<b>METODOLOGIE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Lezione frontale</li> <li>-Lezione Capovolta</li> <li>-Didattica conversazionale</li> <li>-Brain storming</li> </ul>
<b>STRUMENTI E TIPOLOGIA DI VERIFICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Test a risposte aperte;</li> <li>-Monitoraggio in itinere consistente in domande a botta e risposta, finalizzato a testare il grado di comprensione, partecipazione e attenzione degli alunni durante le lezioni;</li> <li>-Verifiche scritte soggettive a domanda aperta;</li> <li>-Colloquio orale;</li> <li>-Osservazione in situazione concreta dell'atteggiamento e dell'attenzione mostrati durante le attività didattiche.</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p>La valutazione è stata attuata sulla base dei parametri stabiliti nel Piano di lavoro annuale.          Essa ha tenuto conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-dell'acquisizione dei contenuti;</li> <li>-del grado delle abilità acquisite e delle competenze sviluppate;</li> <li>-del grado di attenzione, interesse, partecipazione ed impegno, sia scolastico sia domestico, della maturità psicologica e comportamentale,</li> <li>-dell'autonomia di giudizio, sempre stimando il livello di partenza e delle condizioni che incidono sullo sviluppo dello studente.</li> </ul>
<b>TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI</b>	<p>Libro di testo Cricco Di Teodoro _Itinerario nell'Arte _Zanichelli          Smartphone, Web e strumenti multimediali in genere</p>

## SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA : Scienze Motorie

PROF./ssa Nina Bitonti

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> alla fine dell'anno per la disciplina	Aver acquisito il valore della propria corporeità come manifestazione di una personalità equilibrata e stabile; Aver acquisito una solida conoscenza e pratica di alcuni sport individuali e di squadra valorizzando le attitudini personali; Aver sperimentato e compreso il valore del linguaggio del corpo. Aver affrontato e assimilato problemi legati all'alimentazione, alla sicurezza in ambito sportivo e alla propria condizione fisica, utili per acquisire un corretto e sano stile di vita. Aver acquisito una conoscenza ed un'esperienza diretta in ambito sportivo nei diversi ruoli per poter valutare e apprezzare lo sport come valore di confronto e come momento formativo utile a favorire l'acquisizione di comportamenti sociali corretti per un inserimento consapevole nella società e nel mondo del lavoro.
<b>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Integrazione e Sport</li><li>• Sistema nervoso e lesioni (disabilità)</li><li>• Il fair play</li><li>• Regolamento pallavolo</li><li>• Attività in palestra: basket (passaggio e tiro)</li><li>• Le attività in ambiente naturale, orienteering</li><li>• Attività in palestra: partite di pallavolo</li><li>• Attività in palestra: esercizi di aerobica, coordinazione e ritmo.</li><li>• Il linguaggio del corpo</li><li>• Capacità e abilità motorie</li><li>• Percorsi autogestiti dagli alunni in palestra.</li><li>• Il doping sportivo</li><li>• Attività in palestra: il sitting volley.</li><li>• Sport di squadra, benefici.</li><li>• Il sistema muscolare</li><li>• Attività in palestra: pallavolo, la battuta.</li><li>• Regole di sicurezza in ambiente sportivo.</li><li>• Attività in palestra: minipartite 3 contro 3.</li><li>• Partite di tennis tavolo in palestra.</li><li>• Alimentazione: metabolismo e principi nutritivi. I disturbi dell'alimentazione (anoressia, bulimia e obesità).</li><li>• Attività in palestra: ginnastica a corpo libero con l'ausilio di corde e aste.</li><li>• Primo soccorso e traumi comuni.</li></ul>

Firmato digitalmente da CALVO DONATELLA

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sport individuali per la formazione della personalità.</li> </ul>
<b>ABILITA'</b>	<p>Saper eseguire attività e/o esercizi per lo sviluppo e il miglioramento delle capacità motorie (condizionali e coordinative) rispetto ai livelli di partenza.</p> <p>Saper praticare almeno uno sport di squadra e una disciplina individuale.</p> <p>Mettere in pratica norme di comportamento per prevenire atteggiamenti posturali scorretti.</p> <p>Saper applicare i principi per un corretto stile di vita.</p> <p>Saper prevenire gli infortuni e saper come comportarsi in caso di incidenti.</p> <p>Saper riconoscere le caratteristiche dei principali gruppi di sostanze d'abuso (droghe e alcool) e i loro effetti.</p>
<b>METODOLOGIE</b>	<p>La scelta dei metodi, è stata fatta in funzione dell'obiettivo da raggiungere e delle caratteristiche psicologiche dei ragazzi. Sono state svolte lezioni frontali, problem solving, cooperative learning, e anche lezioni autogestite dai ragazzi . Sono state proposte attività stimolanti e giochi di gruppo e utilizzati attrezzi codificati e non, sussidi didattici come pc, libri di testo, e gli spazi interni dell'Istituto, in questo caso la palestra.</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p>È stata fatta una prima valutazione diagnostica mirata alla rilevazione dell'adeguatezza della preparazione degli alunni in relazione alla programmazione delle nuove attività didattiche. Una valutazione in itinere per rilevare come gli alunni hanno recepiscono le nuove conoscenze. Infine la valutazione finale di ogni singolo studente ha tenuto conto dei risultati ottenuti, dei miglioramenti raggiunti rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno personale, dell'interesse, della partecipazione nel corso dell'intero anno scolastico, dal rispetto delle regole, dalla collaborazione con i compagni.</p>
<b>TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI</b>	<p>Libro di testo " Sullo sport, conoscenza, padronanza, rispetto del corpo" di Del Nista, Parker e Tasselli.</p> <p>Fotocopie</p>

## SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA RELIGIONE

PROF./ssa Nilva ZANETTI

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>Al termine dell'intero percorso di studio, lo studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria</li> <li>• identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;</li> <li>• cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;</li> <li>• utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.</li> </ul>	
<p><b>CONOSCENZE</b></p>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa</li> <li>• Conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone.</li> <li>• Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e alloro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione emigrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.</li> <li>• Conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.</li> </ul>	
<p><b>CONTENUTI TRATTATI</b></p>	<p><b>AREA TEMATICA</b> <i>Le sfide del terzo millennio. Dio, l'altro e gli altri</i></p>	<p><b>Il Dio controverso</b> La ricerca di Dio La ragione e la fede Il mistero di Dio e le religioni La rivelazione cristiana La teologia e le sue figure L'ateismo e le sue figure La magia e lo spiritismo Il satanismo</p> <p><b>Innamoramento e amore</b> La parola "amore" esiste L'amore tra l'uomo e la donna Il Sacramento dell'amore Un corpo per amare Il Sacramento dell'Apostolo</p> <p><b>L'etica della pace</b> L'impegno per la pace (I) L'impegno per la pace (II)</p>

		<p>Le parole della pace La dignità della persona Vincere il razzismo La sfida della povertà L'economia solidale La difesa dell'ambiente</p>	
--	--	---	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA



**TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

CANDIDATO..... CLASSE.....

<b>INDICATORI GENERALI (MAX 60 PUNTI)</b>			
<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punteggio previsto</b>	<b>Punteggio attribuito</b>
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Elaborato privo di ordine e organizzazione	1-4	...../10
	Organizzazione del testo frammentaria e non ordinata	5	
	Elaborato semplice e schematico, ma ordinato e logico	6	
	Elaborato chiaro, ordinato ed efficace	7-8	
	Elaborato chiaro, logico, coerente ed efficace	9-10	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Idee confuse e contraddittorie	1-4	...../10
	Parzialmente coerente, argomentazioni non sempre presenti	5	
	Coerente ma argomentazioni generiche	6	
	Coerente e coeso	7-8	
	Coerente, efficace, esauriente	9-10	
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori e imprecisioni	1-4	...../10
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisione	5-6	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette	7-8	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente appropriata e sicura	9-10	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico molto colloquiale, generico e ripetitivo, talvolta improprio e scorretto	1-4	...../10
	Lessico colloquiale e generico, con ripetizioni ed improprietà	5	
	Lessico semplice ma corretto, con alcune ripetizioni	6	
	Lessico corretto e appropriato	7-8	
	Lessico ricco, vario e appropriato	9-10	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenza scorretta, lacunosa e confusa	1-4	...../10
	Conoscenza frammentaria e imprecisa	5	
	Conoscenza generica ma essenziale	6	
	Conoscenza articolata e sostanzialmente sicura	7-8	
	Conoscenza completa, precisa e approfondita	9-10	
<b>Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Nessun contributo personale	1-4	...../10
	Poche informazioni e idee personali	5	
	Idee semplici ma chiare con qualche spunto personale	6	
	Numerose informazioni e idee personali con qualche spunto originale	7-8	
	Numerose idee e spunti personali, approfondite in modo del tutto personale e originale	9-10	
<b>Punteggio complessivo</b>			<b>...../60</b>

KRPM010006 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003646 - 14/05/2019 - C27 - Alunni - E

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PUNTI)			
Indicatori	Descrittori	Punteggio previsto	Punteggio attribuito
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Elaborato non pertinente alle consegne	1-4	...../10
	Elaborato parzialmente attinente alle consegne	5	
	Elaborato pertinente alle consegne	6	
	Elaborato pienamente pertinente	7-8	
	Elaborato pienamente rispondente alle richieste della traccia e della tipologia testuale	9-10	
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	Comprensione scarsa	1-4	...../10
	Comprensione approssimativa	5	
	Comprensione sostanziale e sufficiente	6	
	Comprensione chiara e completa	7-8	
	Comprensione chiara, completa, approfondita, sicura ed efficace	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Scarsa o nulla	1-4	...../10
	Parziale e/o superficiale	5	
	Corretta, ma superficiale	6	
	Corretta, ordinata e completa	7-8	
	Corretta, esauriente e accurata	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione complessiva non pertinente	1-4	...../10
	Interpretazione poco pertinente e centrata	5	
	Interpretazione quasi sempre corretta, ma superficiale	6	
	Interpretazione pertinente e centrata	7-8	
	Interpretazione chiara e completa con spunti di riflessione critica e con riferimenti ad altri testi e/o autori	9-10	
<b>Punteggio complessivo (max 40 punti)</b>			...../40

Punteggio indicatori generali ...../60

Punteggio indicatori specifici ...../40

Punteggio totale ...../100

Valutazione della prova ...../20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA



**TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo**

CANDIDATO.....

CLASSE.....

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PUNTI)			
Indicatori	Descrittori	Punteggio previsto	Punteggio attribuito
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Elaborato privo di ordine e organizzazione	1-4	...../10
	Organizzazione del testo frammentaria e non ordinata	5	
	Elaborato semplice e schematico, ma ordinato e logico	6	
	Elaborato chiaro, ordinato ed efficace	7-8	
	Elaborato chiaro, logico, coerente ed efficace	9-10	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Idee confuse e contraddittorie	1-4	...../10
	Parzialmente coerente, argomentazioni non sempre presenti	5	
	Coerente ma argomentazioni generiche	6	
	Coerente e coeso	7-8	
	Coerente, efficace, esauriente	9-10	
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori e imprecisioni	1-4	...../10
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisione	5-6	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette	7-8	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente appropriata e sicura	9-10	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico molto colloquiale, generico e ripetitivo, talvolta improprio e scorretto	1-4	...../10
	Lessico colloquiale e generico, con ripetizioni ed improprietà	5	
	Lessico semplice ma corretto, con alcune ripetizioni	6	
	Lessico corretto e appropriato	7-8	
	Lessico ricco, vario e appropriato	9-10	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenza scorretta, lacunosa e confusa	1-4	...../10
	Conoscenza frammentaria e imprecisa	5	
	Conoscenza generica ma essenziale	6	
	Conoscenza articolata e sostanzialmente sicura	7-8	
	Conoscenza completa, precisa e approfondita	9-10	
<b>Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Nessun contributo personale	1-4	...../10
	Poche informazioni e idee personali	5	
	Idee semplici ma chiare con qualche spunto personale	6	
	Numerose informazioni e idee personali con qualche spunto originale	7-8	
	Numerose idee e spunti personali, approfondite in modo del tutto personale e originale	9-10	
<b>Punteggio complessivo</b>			<b>...../60</b>

KRPM010006 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003646 - 14/05/2019 - C27 - Alunni - E

Firmato digitalmente da CALVO DONATELLA

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PUNTI)			
Indicatori	Descrittori	Punteggio previsto	Punteggio attribuito
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni</b>	Individuazione errata	1-4	<b>...../10</b>
	Individuazione approssimativa	5	
	Individuazione sostanziale e sufficiente	6	
	Individuazione corretta e completa	7-8	
	Individuazione chiara, completa, approfondita, sicura ed efficace	9-10	
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti</b>	Scarsa pertinenza e coerenza argomentativa	1-4 (gravemente insufficiente)	<b>...../15</b>
	Argomentazioni elementari e carenti sul piano della pertinenza e della coerenza	5-7 (insufficiente)	
	Argomentazioni alquanto elementari o non sempre coerenti	8-9 (sufficiente)	
	Argomentazioni nel complesso chiare e abbastanza coerenti	10-11 (discreto)	
	Argomentazioni pertinenti e coerenti, di discreto livello concettuale e abbastanza originali	12-13 (buono)	
	Argomentazioni coerenti, originali e concettualmente complesse	14 -15 (ottimo)	
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	Elaborato privo di riferimenti culturali o con riferimenti non pertinenti	1-4 (gravemente insufficiente)	<b>...../15</b>
	Elaborato con scarsi o poco significativi riferimenti culturali	5-7 (insufficiente)	
	Elaborato con riferimenti culturali sufficienti	8 -9 (sufficiente)	
	Elaborato con adeguati riferimenti culturali	10 -11 (discreto)	
	Elaborato con significativi riferimenti culturali	12 13 (buono)	
	Elaborato ricco di riferimenti culturali utilizzati in modo congruente e personale	14-15 (ottimo)	
<b>Punteggio complessivo</b>			<b>...../40</b>

Punteggio indicatori generali ...../60  
Punteggio indicatori specifici ...../40  
Punteggio totale ...../100

**Valutazione della prova...../20**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA



**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

CANDIDATO..... CLASSE.....

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PUNTI)			
Indicatori	Descrittori	Punteggio previsto	Punteggio attribuito
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Elaborato privo di ordine e organizzazione	1-4	...../10
	Organizzazione del testo frammentaria e non ordinata	5	
	Elaborato semplice e schematico, ma ordinato e logico	6	
	Elaborato chiaro, ordinato ed efficace	7-8	
	Elaborato chiaro, logico, coerente ed efficace	9-10	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Idee confuse e contraddittorie	1-4	...../10
	Parzialmente coerente, argomentazioni non sempre presenti	5	
	Coerente ma argomentazioni generiche	6	
	Coerente e coeso	7-8	
	Coerente, efficace, esauriente	9-10	
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori e imprecisioni	1-4	...../10
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisioni	5-6	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette	7-8	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente appropriata e sicura	9-10	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico molto colloquiale, generico e ripetitivo, talvolta improprio e scorretto	1-4	...../10
	Lessico colloquiale e generico, con ripetizioni ed improprietà	5	
	Lessico semplice ma corretto, con alcune ripetizioni	6	
	Lessico corretto e appropriato	7-8	
	Lessico ricco, vario e appropriato	9-10	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenza scorretta, lacunosa e confusa	1-4	...../10
	Conoscenza frammentaria e imprecisa	5	
	Conoscenza generica ma essenziale	6	
	Conoscenza articolata e sostanzialmente sicura	7-8	
	Conoscenza completa, precisa e approfondita	9-10	
<b>Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Nessun contributo personale	1-4	...../10
	Poche informazioni e idee personali	5	
	Idee semplici ma chiare con qualche spunto personale	6	
	Numerose informazioni e idee personali con qualche spunto originale	7-8	
	Numerose idee e spunti personali, approfondite in modo del tutto personale e originale	9-10	
<b>Punteggio complessivo</b>			<b>...../60</b>

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PUNTI)			
Indicatori	Descrittori	Punteggio previsto	Punteggio attribuito
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</b>	Elaborato non pertinente alla traccia e titolo non coerente; eventuale parafrasi non svolta o errata	1-4	...../10
	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia e/o titolo poco coerente; eventuale parafrasi non adeguata	5	
	Elaborato pertinente alla traccia, titolo coerente, eventuale parafrasi adeguata	6	
	Elaborato con uno sviluppo completo e approfondito della traccia, titolo originale, eventuale parafrasi corretta	7-8	
	Elaborato pertinente alla traccia svolto con apporti personali; titolo originale ed efficace, eventuale parafrasi corretta	9-10	
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Sviluppo privo di qualsiasi ordine ed organizzazione	1-4 (gravemente insufficiente)	...../15
	Sviluppo parzialmente organico e poco congruente nell'esposizione	5-7 (insufficiente)	
	Sviluppo proposto in modo semplice, ma ordinato e logico	8-9 (sufficiente)	
	Sviluppo complessivamente ordinato e coerente dell'esposizione	10-11 (discreto)	
	Sviluppo ben articolato e testo coeso	12-13 (buono)	
	Sviluppo chiaro, articolato ed efficace	14-15 (ottimo)	
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Elaborato privo di conoscenze e riferimenti culturali	1-4 (gravemente insufficiente)	...../15
	Elaborato con conoscenze e riferimenti culturali scarsi o poco significativi	5-7 (insufficiente)	
	Elaborato con conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente corretti	8-9 (sufficiente)	
	Elaborato con conoscenze e riferimenti culturali adeguati	10 - 11 (discreto)	
	Elaborato con conoscenze e riferimenti culturali significativi	12-13 (buono)	
	Elaborato ricco di conoscenze e riferimenti culturali utilizzati in modo congruente e personale	14-15 (ottimo)	
<b>Punteggio complessivo</b>			<b>...../40</b>

Punteggio indicatori generali ...../60

Punteggio indicatori specifici ...../40

Punteggio totale ...../100

**Valutazione della prova ...../20**

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA



Indicatori	Descrittori	Punteggio
<b>CONOSCERE</b> Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze estese, complete ed approfondite	6-7
	Conoscenze corrette, ma parzialmente articolate	5
	Conoscenze essenziali e nel complesso corrette	4
	Conoscenze parziali e/o imprecise	3
	Conoscenze assenti o gravemente lacunose	1-2
<b>COMPRENDERE</b> Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione approfondita delle informazioni e delle consegne previste dalla traccia	5
	Comprensione adeguata delle informazioni e delle consegne previste dalla traccia	4
	Comprensione essenziale delle informazioni e delle consegne previste dalla traccia	3
	Comprensione parziale delle informazioni e delle consegne previste dalla traccia	2
	Comprensione nulla o gravemente lacunosa delle informazioni e delle consegne previste dalla traccia	1
<b>INTERPRETARE</b> Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione coerente, completa e articolata delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	4
	Interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	3
	Interpretazione essenziale	2
	Interpretazione frammentaria e inadeguata	1
<b>ARGOMENTARE</b> Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critica riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione approfondita, critica e originale, con collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari, che rispetta vincoli logici e linguistici	4
	Argomentazione corretta, con l'utilizzo del linguaggio specifico e confronti tra gli ambiti disciplinari	3
	Argomentazione parziale con limitati collegamenti e confronti e uso di un lessico a volte improprio.	2
	Argomentazione frammentaria e confusa, con collegamenti non coerenti o assenti e utilizzo di un lessico inappropriato	1
<b>PUNTEGGIO TOTALE:</b>		.../20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO



INDICATORE	DESCRITTORE					
	1-2	3-4	5	6	7	Punti
<b>Capacità di esporre in maniera organizzata i contenuti relativi al percorso pluridisciplinare proposto dalla commissione</b>	Conoscenze nulle/molto scarse. Articolazione non pertinente al percorso. Esposizione molto confusa, con lessico ristretto e/o improprio. Capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica inesistenti/molto scarse	Conoscenze confuse Articolazione disorganica e/o confusa. Esposizione confusa, errata, con lessico ristretto. Capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica disorganica e confusa	Conoscenze generiche. Articolazione generica e imprecisa. Esposizione poco scorrevole, con errori e lessico non sempre adeguato. Capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica generica	Conoscenze diffuse e corrette ma essenziali. Articolazione completa, corretta ma essenziale. Esposizione semplice e lineare, con lessico appropriato, ma con qualche imprecisione, Capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione corrette, con discreto sviluppo argomentativo	Conoscenze pertinenti, complete, approfondite. Articolazione organica, coerente, ampiamente strutturata. Esposizione chiara, corretta, efficace, con lessico ampio appropriato. Capacità di stabilire correlazioni e rielaborazioni complete, con approfondimenti e spunti critici articolati e personali	
	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>Punti</b>
<b>Esposizione dell'esperienza relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (alternanza scuola lavoro)</b>	Esposizione molto confusa, con lessico ristretto e/o improprio - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica inesistenti/molto scarse-capacità di orientamento scarsa	Esposizione confusa, errata, con lessico ristretto - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica disorganica e confusa- capacità di orientamento confusa	Esposizione imprecisa, con lessico ristretto - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica disorganica - capacità di orientamento imprecisa	Esposizione semplice e lineare, con lessico appropriato-capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione corrette, con discreto sviluppo argomentativo - capacità di orientamento corretto ed essenziale	Esposizione chiara, corretta, efficace, con lessico ampio appropriato - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione complete, con spunti critici articolati e originali – ottima capacità di orientamento	
	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>Punti</b>
<b>Esposizione delle attività relative a cittadinanza e costituzione</b>	Esposizione molto confusa, con lessico ristretto e/o improprio - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione	Esposizione confusa, errata, con lessico ristretto - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica disorganica e confusa	Esposizione imprecisa, con lessico ristretto - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica disorganica	Esposizione semplice e lineare, con lessico appropriato-capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione corrette, con	Esposizione chiara, corretta, efficace, con lessico ampio appropriato - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione complete, con spunti critici articolati e originali	

	critica inesistenti			discreto sviluppo argomentativo		
	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>			<b>Punti</b>
<b>Discussione elaborati</b>	Capacità di argomentare confusa	Capacità di argomentare essenziale	Capacità di argomentare pertinente			
	<b>TOTALE</b>					

KRPM010006 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003646 - 14/05/2019 - C27 - Alunni - E